



L'OSSERVANZA

Viale Osservanza, 198 - 47023 CESENA (FC)
0547-611200 - <http://www.teleosservanza.it>

Notizie di vita parrocchiale, 11 gennaio 2009

Anno XIII, Numero 3

BATTESIMO DEL SIGNORE / B

L'evangelista Marco nella pagina evangelica di questa domenica cerca di rispondere al grande interrogativo: chi è Gesù? a svelarcelo sono due voci dal deserto quella: del Battista e dal cielo quella del Padre. Mentre il Battista sulle rive del Giordano predica un battesimo di conversione dei peccati, onde accogliere il regno di Dio che è vicino, Gesù scende, si mette in fila con i peccatori nell'acqua per farsi battezzare.



Al vederlo l'uomo rude del deserto, vestito di peli di cammello, esprime meraviglia e timore. Non riesce a capire come mai Gesù, che è il più forte, venga da lui a farsi battezzare.

Egli infatti porterà sulla terra un nuovo battesimo come nascita di una creatura nuova attraverso l'azione misteriosa dello Spirito Santo. Gesù vuole essere battezzato, ma mentre esce dall'acqua si vedono i cieli squarciarsi e lo Spirito discendere su di lui come una colomba e si sente

una voce dal cielo: "Tu sei il mio figlio, l'amato!"

È una nuova epifania, ovvero manifestazione di Gesù, figlio di Dio che ha scelto di compiere la sua missione seguendo il cammino previsto dai profeti.

Il battesimo del Signore ci fa pensare al nostro: esso è infatti per tutti noi una rinascita, è divenire figli di Dio nel Figlio. Se Gesù deve scrutare tutte le Scritture per comprendere e assumere la sua missione, i suoi discepoli, che siamo noi, non possono che fare come lui.

Oggi è l'occasione di dire ancora una volta "sì" al nostro battesimo e a tutto quanto esso comporta, compresa la croce di ogni giorno per vivere da figli e nel Figlio.

PREGHIERA

O Padre,
il cui unico Figlio
si è manifestato
nella nostra carne
mortale,
concedi a noi, che lo
abbiamo conosciuto
come vero uomo,
di essere
interiormente
rinnovati a sua
immagine.

CENTRI D'ASCOLTO

| | | | |
|---------------|------------------------------|-----------|-----------|
| BRASCHI Nereo | Via Zandonai, 20 | Mercoledì | ore 21:00 |
| TONTI Gino | Via Francesco da Figline, 79 | Mercoledì | ore 21:00 |

LA SPORTINA

Si ringraziano coloro che ogni terza domenica del mese sostengono con generosità questa iniziativa di carità. Gli alimenti vanno a chi, trovandosi in difficoltà, bussa alla porta del convento. Quanto viene offerto dovrebbe essere

il frutto di un'educazione alla solidarietà, vissuta nella famiglia, in cui si sentono coinvolti genitori e figli nel rinunciare a ciò che non è necessario. Gesù riterrà fatto a se stesso questo gesto di amore e di condivisione: "Avevo fame e

mi avete dato da mangiare". Alimenti consigliati sono: carne in scatola e scatolame vario, olio, latte a lunga conservazione, tonno, formaggio, biscotti, caffè, zucchero, orzo solubile...

PROGETTO "RAINBOW"

Per sostenere il progetto "RAINBOW" portare il proprio contributo in sagrestia o servirsi del c/c 1094/1 (ABI:

6120, CAB: 23939) intestato a Bianchi Giovanni per missione Zambia, presso la Cassa di Risparmio di Cesena Filiale di

Ponte Abbadesse. Sono stati raccolti €. 5.454,21

FESTA DELLA FAMIGLIA

Sabato 17 Gennaio 2009, ore 20:30 VII TROFEO DELLA FAMIGLIA

Come sempre è una serata di divertimento a cui sono invitati a partecipare tutti i gruppi della parrocchia. Ogni gruppo potrà scegliere di esibirsi con qualsiasi cosa (poesia, barzelletta, canzone, scenetta..): l'importante è che la durata dell'esibizione non superi gli 8 minuti.

Ridere e stare insieme è un momento di aggregazione fondamentale per una famiglia cristiana come la NOSTRA: partecipiamo quindi numerosi per accrescere la nostra gioia!!!

DATE DA RICORDARE

Lunedì, 12 gennaio 2009, ore 21

Dialoghi per la città

Sabato, 17 gennaio 2009, ore 15:30

Commissione Carità e impegno sociale

Domenica, 18 gennaio 2009, ore 18:00

In Cattedrale S. Messa in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani"

VACANZE ESTIVE 2009 - PER RAGAZZI E PER FAMIGLIE

RAGAZZI

PERIODO SOGGIORNO:

da lunedì, 29 giugno 2009

a martedì, 7 luglio 2009

Quota giornaliera Euro 26,00

ADULTI

PENSIONE COMPLETA

CAMERE CON BAGNO

da Domenica, 23 agosto 2009

a Domenica, 30 agosto 2009

Quota giornaliera Euro 42,00

Per chi fosse interessato
contattare subito

ELIO PAGANELLI

0547-20500

Cell: 3389771607

GIACOMO ANDREUCCI

Cell: 339 7230194

p. GIOVANNI

Cell: 335 6270195

Ragazzi:

portarsi lenzuola o sacco a pelo, asciugamani e teli da doccia personali;

Adulti

pranzo in sede per alcune volte o pranzo a sacco per altre volte, escluse le bevande - 1 sola gratuità per il sacerdote - per i bambini da 0 a 5 anni il 50% di sconto,

dai 5 anni ai 10 anni il 15% di sconto - portarsi solo gli asciugamani e teli per la toilette.

Iscrizione entro il mese di marzo
La precedenza secondo l'ordine di iscrizione
caparra di € 100 per persona

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A ROMA NEL BIMILLENARIO DELLA NASCITA DI SAN PAOLO

PROGRAMMA
28 febbraio-1 marzo 2009

Partenza alle
ore 7:00

Arrivo a Roma alle
ore 12:00

Pranzo al sacco
Sistemazione a scelta
presso una parrocchia
o in pensione

VISITA ALLA BASILICA DI
SAN PAOLO

VISITA ALLE CATACOMBE
DI SAN SEBASTIANO

Cena libera in Parrocchia o
compresa nella mezza Pensione

Pernottamento in parrocchia
(con sacco a pelo
e materassino o modulo) o
in pensione

ISCRIZIONI ENTRO
IL 18 GENNAIO 2009
CAPARRA DI 20,00€
SALDO ALLA PARTENZA

QUOTA
IN PENSIONE 39,00€
IN PARROCCHIA 2,00€

SPESE DI TRASPORTO
31,00€

“AVEVANO UN CUOR SOLO E UN’ANIMA SOLA” At 4,32

Amiamo e viviamo la Chiesa

Lettera Pastorale di Monsignor Antonio LANFRANCHI

CAPITOLO SECONDO

La Cattedrale cuore della Diocesi

Più che una sosta, un cammino

Le numerose immagini ci ricordano anche che la nostra Chiesa è realmente Chiesa di santi, riconosciuti o nascosti, vere pagine di vangelo vissuto di cui siamo eredi. I santi sono la nostra storia, ma non si tratta soltanto di testimonianze del passato: nella preghiera e nella liturgia sperimentiamo la comunione tra noi che siamo pellegrini in questa terra e coloro che vivono nella luce del Risorto. Vivere e amare la nostra Chiesa significa anche riconoscere il legame con chi ci ha preceduto, in queste stesse strade e comunità, e accorgerci di essere innestati in una corrente di grazia che oltrepassa ogni nostra possibilità e immaginazione

Anche questo ci dicono le pietre della Cattedrale. Se le ascoltiamo, scopriamo che "la Chiesa - ciascuna Chiesa locale in comunione con le altre Chiese - è perennemente in costruzione. Essa si edifica costantemente perché ci sono uomini e donne che si rendono disponibili a 'farsi costruire' come famiglia di Dio. Contribuire alla continua costruzione della nostra Chiesa diocesana implica, dunque, innanzitutto, prestarsi a farsi lavorare dal Signore come pietre che vengono squadrate per essere collocate con le altre pietre nell'intera costruzione. In altre parole, contribuire alla costruzione della Chiesa significa, essenzialmente, vivere il rapporto che ci lega al Signore Gesù, la pietra angolare su cui è costruita la Chiesa. Significa vivere la santità".

I luoghi che generano la nostra

Chiesa

Entrare in Cattedrale, dunque, significa entrare in una storia e in un cammino. Bene lo esprime anche la liturgia, che ci mette in bocca queste parole: "In questo luogo santo tu ci edifichi come tempio vivo".

Il battistero

Entrati in cattedrale, all'inizio della navata sinistra, si trova il *Fonte battesimale*. La vasca battesimale porta l'iscrizione in latino: "Se uno non è rinato ad opera dell'acqua e dello Spirito Santo non può entrare nel regno di Dio". Il battesimo è la porta di ingresso nella comunità cristiana. Liberati dal peccato, rigenerati come figli di Dio, incorporati a Cristo come sue membra, diventiamo partecipi della Chiesa e della sua missione.

Mi viene spontaneo collegare il battistero con tutti i battisteri della diocesi, ma anche con quello della chiesetta del mio paese natale e penso al dono di sentirmi nella Chiesa come a casa mia, nella mia famiglia, al dono di tanti fratelli e sorelle nella fede, dove ognuno è aiutato da altri a credere, sperare, amare.

Il pensiero per me corre alla veglia pasquale, nella cui celebrazione da alcuni anni diversi catecumeni adulti, provenienti da diverse nazioni, anche intere famiglie, diventano cristiani. Sono il segno della maternità della nostra Chiesa che, ancora oggi, nello Spirito Santo è resa feconda di nuovi figli. Il battesimo di adulti mi porta a pensare alla responsabilità della fede di chi l'ha ricevuto da piccolo e alla necessità che la diocesi si prenda a cuore la cura della fede di ogni persona e nello stesso tempo comunichi con gioia la sua fede.

SAN PAOLO

L'EBREO SAUL STUDIA A GERUSALEMME

Paolo nasce poco prima dell'anno 10 della nostra era, in una famiglia ebrea di Tarso, in Cilicia (l'attuale Turchia orientale). Riceve il nome biblico di Saul ed il nome romano di Paolo (suo padre, avendo acquisito la cittadinanza romana vuole forse manifestare una qualche sconosciuta gratitudine alle genti dei Pauli). Viene educato a Gerusalemme. "E' ai piedi di Gamaliele l'Anziano che sono stato formato all'osservanza esatta della Legge dei nostri Padri, invaso dallo zelo di Dio" - Dagli Atti, egli è "Fariseo, figlio di Farisei" (At. 23,6) e "circonciso l'ottavo giorno" (Fil 3,5).

2. IL PERSECUTORE

Al martirio di Stefano, "i testimoni deposero il loro mantello accanto ad un giovane chiamato Saul... Egli era fra quelli che approvavano questo omicidio e che scatenarono una persecuzione violenta contro la Chiesa". Saul, che difendeva con zelo "le tradizioni dei Padri" (Gal 1.14) avrebbe addirittura potuto far parte degli Zeloti (At 22,3), e ciò spiegherebbe la spedizione a Damasco a caccia dei missionari ellenisti che contestavano il Tempio, come Stefano, "per piegarli, anche a costo della tortura" (At 25,6,9-11). Questo farebbe anche luce su due episodi strani: Paolo mal si aggrega alla Chiesa di Gerusalemme e deve fuggire in seguito a minacce di morte (At 9,26-30); più tardi, quaranta Ebrei faranno voto di uccidere Paolo, allora

prigioniero dei Romani (At 23,12-22), ed è risaputo che il partito zelota puniva coloro che tradivano il loro giuramento.

3. LA CONVERSIONE / VOCAZIONE

Gli Atti riportano la celebre frase sentita sul cammino verso Damasco: "Saul, Saul, perché mi perseguiti?" Il racconto che Paolo stesso dà sull'apparizione del Resuscitato tradisce un grande subbuglio interiore, secondo le vocazioni/conversioni profetiche del Vecchio Testamento, portatrici anche di una missione: "Quando Colui che, fin dal seno materno, mi ha messo a parte e richiamato alla sua grazia, si degnò di rivelarmi suo Figlio, affinché io possa annunciarlo fra i pagani, subito..." (Gal 1,15-17). La "conversione" radicale di Saul non rappresenta per lui un cambiamento di religione: egli si sente più ebreo che mai, poiché è il "Dio dei Padri" che lo manda a predicare il Vangelo. L'evangelizzatore dei pagani continuerà a predicare agli Ebrei per quanto gli sarà possibile, fino al suo ultimo richiamo, da Roma. La conversione ed il battesimo di Paolo significano che egli ha scoperto il suo vero e giusto posto nella vita di Israele. Si ignora la data di questo avvenimento di importanza capitale; la Lettera ai Galati potrebbe indicare gli anni 33-35, poco dopo la costituzione della prima Chiesa, a Gerusalemme, creata intorno a "Pietro con gli Undici" (At 2,14).





Parrocchia Francescana dell'Osservanza di Cesena

**Domenica, 18 gennaio 2009
Festa della Famiglia**

Venerdì, 16 gennaio 2009, ore 20:30

Incontro sul tema: "Genitori e figli: crescere insieme".

Relatrice Prof.ssa Giovanna FEDI insegnante del Liceo Monti, pedagoga del Consultorio per la famiglia "Don Adolfo Giorgini".

Sabato, 17 gennaio 2009, ore 20:30

Incontro ricreativo di tutti i Gruppi Parrocchiali e consegna del "VII TROFEO DELLA FAMIGLIA".

Domenica, 18 gennaio 2009, ore 11:30

Rinnovo delle promesse del Sacramento del Matrimonio. Celebrazione del 25°, 50° e 60° anniversario di Matrimonio degli sposi residenti in Parrocchia.

Domenica, 18 gennaio 2009, ore 12:45

Pranzo nei locali della Parrocchia. Momento di amicizia e condivisione fraterna attorno alla mensa. Estrazione dei premi della lotteria.

Domenica, 18 gennaio 2009, ore 20:00

Compagnia teatrale PANE E CIOCCOLATO di Rocca e Portico del gruppo Mani Unite presenta
"IL VOLO DELLE CICOGNE SUI CAMPI DI GRANO"

Venerdì, 23 gennaio 2009, ore 20:00

Rassegna dei gruppi emergenti che si esibiranno in una serata a tutto rock.

Sabato, 24 gennaio 2009, ore 20:00

Rassegna dei gruppi emergenti che si esibiranno in una serata a tutto rock.

*(per il pranzo è necessario prenotarsi allo 0547-611200
entro il giorno 14 gennaio 2009).*